

MEDIASET

**Informazioni periodiche
finanziarie aggiuntive
al 31 marzo 2021**

MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano
Capitale Sociale Euro 614.238.333,28 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso
il registro delle imprese di Milano: 09032310154
Sito Internet: www.mediaset.it

SOMMARIO

Organi Sociali	1
Dati di Sintesi	2
Premessa	3
Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre	4
Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo	4
Ascolti televisivi	4
Principali risultati economico-finanziari	5
Eventi e sviluppi della gestione successivi al 31 Marzo 2021	7
Evoluzione prevedibile della gestione	10
Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali	13
Dichiarazione del Dirigente Preposto	19

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi

Marina Brogi

Andrea Canepa

Raffaele Cappiello

Costanza Esclapon de Villeneuve

Giulio Gallazzi

Marco Giordani

Francesca Mariotti

Gina Nieri

Danilo Pellegrino

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Comitato Esecutivo

Fedele Confalonieri

Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani

Gina Nieri

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Carlo Secchi (Presidente)

Marina Brogi

Costanza Esclapon de Villeneuve

Comitato Remunerazione

Andrea Canepa (Presidente)

Marina Brogi

Francesca Mariotti

Comitato Governance e Nomine

Raffaele Cappiello (Presidente)

Francesca Mariotti

Carlo Secchi

Comitato Parti Correlate

Marina Brogi (Presidente)

Giulio Gallazzi

Carlo Secchi

Collegio Sindacale

Giovanni Fiori (Presidente)

Riccardo Perotta (*Sindaco Effettivo*)

Flavia Daunia Minutillo (*Sindaco Effettivo*)

Francesca di Donato (*Sindaco Supplente*)

Leonardo Quagliata (*Sindaco Supplente*)

Francesca Meneghel (*Sindaco Supplente*)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

GRUPPO MEDIASET: DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

	I Trimestre 2021		I Trimestre 2020	
	mio €	%	mio €	%
Ricavi consolidati netti	634,2		682,1	
Italia	450,2	71%	452,4	72%
Spagna	184,0	29%	229,8	28%
Risultato Operativo di Gruppo (EBIT)	67,9		41,6	
Italia	20,6		(20,4)	
Spagna	47,2		61,8	
Risultato netto Gruppo	52,5		14,6	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

	31/03/2021	31/12/2020
	mio €	mio €
Capitale Investito Netto	4.306,0	4.230,1
Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	3.330,8	3.165,6
Patrimonio Netto di Gruppo	2.784,1	2.668,3
Patrimonio netto di Terzi	546,6	497,3
Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità)	975,2	1.064,4

PERSONALE (*)

	31/03/2021		31/03/2020	
		%		%
Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	4.933	100%	4.961	100%
Italia	3.355	68%	3.416	69%
Spagna	1.578	32%	1.545	31%

(*) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

Premessa

IL D.Lgs. 15 Febbraio 2016, n. 25, in attuazione della Direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (cd. Direttiva *Transparency*), ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter, comma 5 del D.Lgs. n.58/1998. Il decreto ha altresì attribuito alla Consob la facoltà di prevedere eventuali obblighi informativi aggiuntivi rispetto al bilancio annuale e semestrale. La Consob (sulla base della delega regolamentare contenuta nello stesso decreto) con Delibera n. 19770 del 26 Ottobre 2016 ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti in tema di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive applicabili a partire dal 2 gennaio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, allo scopo di garantire continuità e regolarità delle informazioni concernenti l'andamento economico-finanziario consolidato trimestrale, pubblica su base volontaria le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo e al 30 settembre.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La struttura e i contenuti della presente informativa finanziaria periodica aggiuntiva, in continuità con le informative trimestrali precedenti, sono quelli ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

La forma e i contenuti dei prospetti economici e patrimoniali di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività. La descrizione dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori presenti nelle Relazioni semestrali e nel Bilancio annuale è contenuta nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2020.

Nella predisposizione della presente Informativa finanziaria volontaria sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in continuità con i principi e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 ai quali si rimanda.

Si segnala che in relazione all'evoluzione dello scenario congiunturale in atto legato alla persistente emergenza pandemica COVID-19, l'osservazione dei principali indicatori esterni e dell'andamento dei principali indicatori di performance del periodo in esame, non ha determinato evidenze tali da richiedere alla data della presente rendicontazione la revisione dei processi di valutazione di recuperabilità delle attività aziendali già effettuate in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2020.

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al progressivo del primo trimestre 2021 e 2020; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 Marzo 2021 ed al 31 dicembre 2020.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre

In data **21 gennaio 2021** Mediaset España ha incrementato la quota di partecipazione in **Prosieben Sat1 Media SE** acquisendo una quota pari al 3,4% del capitale per un corrispettivo pari a 103,9 milioni di euro. A seguito di tale operazione il Gruppo detiene una quota complessiva di partecipazione in tale società pari al 23,5% del capitale (24,2% dei diritti di voto). Conseguentemente a tale operazione, essendo venuti meno i presupposti alla base della sua stipula, è stato chiuso incassando un corrispettivo di 20,4 milioni di euro (importo contabilizzato nel periodo in esame tra i *proventi finanziari*) il contratto di *reverse collar* stipulato ad aprile 2020 da Mediaset S.p.A. a copertura di acquisti, fino ad un'ulteriore quota pari al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE.

Nel corso del mese di febbraio Mediaset si è assicurata fino al 2024 i diritti di trasmissione gratuita sulle reti generaliste della miglior partita di ogni turno di **Champions League**, finale compresa; il match sarà visibile gratuitamente anche online. In aggiunta, Mediaset offrirà per ognuna delle prossime tre stagioni anche la visione di altre 104 partite in diretta streaming pay. Mediaset potrà offrire quindi tutti gli incontri della Champions League a esclusione di uno per turno. I match saranno visibili su tutti i device, dalle smart tv fino a tablet, pc e cellulari. Mediaset, che già offre in chiaro i match della stagione in corso, si è pertanto aggiudicata per altri tre anni il diritto a trasmettere sulle proprie piattaforme un totale di 121 partite di Champions League a stagione.

In data **5 marzo 2021** RTI S.p.A. ha ceduto le quote residua di partecipazione pari al 3,9% detenute in **Prosiebensat.1 Digital Content LP** e **Prosiebensat.1 Digital Content GP Ltd.**

Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi

In **Italia**, il totale ascolto delle 24 ore del primo trimestre 2021 è stato pari a 11 milioni e 570 mila individui medi.

Il totale delle Reti Mediaset, considerando il contributo sia dei canali free che dei canali a pagamento rilevati dall'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 32,2% di share nelle 24 ore, il 32,3% in Day Time e il 32,3% in Prime Time.

Mediaset conferma anche nel primo trimestre 2021 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (34,7%), nel Day Time (34,7%) e nel Prime Time (34,5%). Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile, Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale complessivamente superiori al competitor. In particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 26,5% nelle 24 ore, del 26,6% in Day Time e del 26,7% in Prime Time.

In **Spagna**, il Gruppo Mediaset España conferma la propria leadership in termini di ascolti con una quota sul totale individui pari al 27,8% nelle 24 ore ed una quota pari al 29,6% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 25,6% sul totale individui e del 27,9% sul target commerciale. Telecinco nel primo trimestre 2021 si conferma leader negli ascolti raggiungendo il 15,1% nelle 24 ore, mentre nel target commerciale si attesta ad una media nel periodo pari al 15,3%.

Principali risultati economico-finanziari

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio, pur in un contesto generale ancora fortemente condizionato anche nelle due aree geografiche di riferimento dall'emergenza pandemica (persistenza di forti restrizioni a livello nazionale e locale a contenimento delle nuove ondate di contagi e lento avvio delle campagne vaccinali), il Gruppo Mediaset ha conseguito rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente un significativo incremento dei propri risultati, ottenendo un utile netto consolidato superiore anche a quello dello stesso periodo del 2019 e mantenendo una forte generazione di cassa.

Su tali risultati ha inciso l'accelerazione, superiore alle aspettative, dei ricavi pubblicitari in Italia, con un incremento del +6,1% rispetto allo stesso periodo del 2020 (ancora solo parzialmente impattato dagli effetti dell'emergenza sanitaria) che consolida per il terzo trimestre consecutivo un andamento in crescita della raccolta pubblicitaria rispetto a quella degli omologhi periodi dell'anno precedente. In Spagna il mercato pubblicitario ha fatto invece registrare soprattutto nei primi due mesi un andamento meno brillante, cui sono però seguiti nel corso del mese di marzo i primi concreti segnali di ripresa. In entrambe le aree geografiche si è inoltre mantenuta nel trimestre una forte azione di controllo dei costi di gestione, che risultano complessivamente inferiori sia a quelli del primo trimestre 2020 che a quelli dello stesso periodo del 2019.

Di seguito si riepilogano i principali risultati economico-finanziari del periodo:

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **634,2 milioni di euro**, rispetto ai 682,1 milioni di euro del primo trimestre 2020, andamento che riflette principalmente i minori proventi generati da alcune attività diverse dalla raccolta pubblicitaria, in particolare l'attività di distribuzione cinematografica, penalizzate dalle persistenti e prolungate restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria e che nella prima parte del 2020, precedentemente al periodo di lockdown, avevano registrato forti exploit.
- Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a **67,9 milioni di euro**, in forte crescita rispetto ai 41,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2020. La redditività operativa è pari al 10,7% rispetto al 6,1% registrato nel 2020.
- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è positivo per **52,5 milioni di euro**, in decisa crescita rispetto all'utile netto di 14,6 milioni di euro conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente e a quello dello stesso periodo del 2019, pari a 36,7 milioni di euro.
- L'**indebitamento finanziario netto** consolidato al 31 marzo 2021 determinato sulla base dei criteri previsti dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2016 è pari a **975,2 milioni di euro**, in diminuzione rispetto al dato di inizio periodo pari a 1.064,4 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE., l'**indebitamento finanziario netto consolidato** è pari a **385,6 milioni di euro** rispetto ai 473,6 milioni di euro del 31 dicembre 2020. La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è stata pari a **177,5 milioni di euro**, rispetto ai 182,2 milioni dei primi tre mesi del 2020. Nel corso del primo trimestre sono stati sostenuti inoltre esborsi per 103,9 milioni di euro connessi all'incremento della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE effettuato da Mediaset España e incassati 20,4 milioni di euro a fronte della chiusura degli strumenti finanziari (*reverse collar*) a copertura di futuri investimenti partecipativi sottoscritti da Mediaset SpA al termine della prima parte dello scorso esercizio.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In Italia:

- Nel primo trimestre 2021 i **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia si attestano a **450,2 milioni di euro**, rispetto ai 452,4 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare:
- I **ricavi pubblicitari lordi** inclusivi della raccolta dei canali televisivi free e pay e delle quote di spettanza del Gruppo dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in subconcessione dalla partecipata Mediamond, hanno raggiunto i **453,5 milioni di euro** segnando un deciso incremento, pari al +6,1% rispetto allo stesso periodo del 2020., in controtendenza rispetto all'andamento negativo del mercato. Sulla base dei dati disponibili alla data diffusi da *Nielsen*, nel primo trimestre dell'anno, il mercato pubblicitario complessivo in Italia ha registrato un calo del -1,4%.
- Gli **altri ricavi** sono stati pari a **61,3 milioni di euro**, rispetto a 85,4 milioni di euro del primo trimestre 2020, periodo nel quale erano stati conseguiti i proventi derivanti dall'attività di distribuzione cinematografica di Medusa che a gennaio 2020 aveva proposto il nuovo film "Tolo Tolo" di Zalone, prodotto da Taodue e "Odio l'Estate" del trio Aldo, Giovanni e Giacomo.
- Nel trimestre in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **429,6 milioni di euro**, in decisa riduzione (-9,1%) rispetto allo stesso periodo del 2020 e (-10,5%) del 2019.
- Il **Risultato operativo (Ebit)** del complesso delle attività in Italia è pari a **20,6 milioni di euro**, rispetto alla perdita di 20,4 milioni di euro del primo trimestre 2020 e superiore, nonostante i minori ricavi, anche a quello del primo trimestre 2019 che era stato positivo per 11,9 milioni di euro.

In Spagna:

- Al termine del primo trimestre 2020 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España sono pari a **184,0 milioni di euro**, rispetto ai 229,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **171,0 milioni di euro**, rispetto ai 202,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Sulla base dei dati *Infoadex*, nel corso del primo trimestre gli investimenti pubblicitari televisivi si stima abbiano subito un decremento pari al 13,6% mentre il mercato pubblicitario dei mezzi televisivi e digitali registra complessivamente una diminuzione del 7,9%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato televisivo con una quota di riferimento pari al 42,0%, mentre sul mercato riferibile ai mezzi televisivi e digitali la quota si attesta al 30,6%. Si segnala che nel mese di marzo il mercato pubblicitario televisivo si è incrementato del 5,8% anche per effetto delle prospettive di miglioramento della crisi sanitaria.
- Gli **altri ricavi** sono pari a **20,1 milioni di euro** rispetto ai 35,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva beneficiato dei proventi legati all'attività di distribuzione cinematografica e del forte impulso derivante dall'attività di vendita e sublicenza di contenuti a operatori terzi e dell'andamento delle sottoscrizioni al nuovo servizio OTT Mitele Plus.

- I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), sono pari a **136,8 milioni di euro**, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-18,6%) e del 2019 (-14,2%).
- Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **47,2 milioni di euro**, rispetto ai 61,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2020, corrispondente a una redditività operativa pari al 25,6% rispetto al 26,9% del primo trimestre 2020.

Eventi e sviluppi della gestione successivi al 31 Marzo 2021

Evoluzione dei procedimenti in corso

Con riferimento ai **procedimenti civili pendenti presso il Tribunale di Milano** - Sez. Imprese B - R.G. numeri. 47205/2016 e 30071/2017 **che vedono opposte Mediaset S.p.A. e RTI S.p.A a Vivendi S.A.** per ottenere il risarcimento del danno da parte di quest'ultima a fronte rispettivamente dell'inadempimento del relativo contratto di vendita di Mediaset Premium concluso in data 8 aprile 2016 ed alla scalata ostile del dicembre 2017, Il Tribunale di Milano in data **19 aprile 2021**

1. Decidendo nel processo n. 47205/2016, ha dichiarato l'avvenuta risoluzione del contratto sospensivamente condizionato, stipulato dalle parti l'8 aprile 2016 e risolto il 30 settembre 2016; ha accertato l'inadempimento di Vivendi agli obblighi preliminari e prodromici all'avveramento della condizione costituita dall'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie all'esecuzione dell'operazione di cui sopra; ha condannato Vivendi al risarcimento del danno in favore di Mediaset ed RTI mediante pagamento di una somma complessiva di 1,7 milioni di euro, oltre accessori;
2. Decidendo nei processi n. 47575/2016 e n. 30071/2017, ha ritenuto che l'operazione di acquisto, da parte di Vivendi, di azioni Mediaset a partire dal dicembre 2016 per un quantitativo complessivamente di poco inferiore al 30% del capitale non sia avvenuto in violazione delle previsioni del contratto stipulato l'8 aprile 2016 e risolto il 30 settembre 2016; che l'operazione non possa essere ritenuta illegittima ai sensi dell'art. 43, comma 11, D. Lgs. 177/2003 (Tusmar), norma non più applicabile nell'ordinamento italiano nella sua formulazione originaria in ragione delle statuizioni di cui alla sentenza della Corte Europea di Giustizia del 3 settembre 2020 in causa n. 719/18; che l'operazione non integra le contestate condotte di concorrenza sleale.

Con riferimento ai **procedimenti aperti presso il Tribunale di Milano che vedono opposte Vivendi e Simon Fiduciaria**, riguardanti tra l'altro l'impugnazione di talune delibere dell'assemblea degli azionisti di Mediaset del 27 giugno 2018, 18 aprile 2019, 4 settembre 2019 e 10 gennaio 2020 (già dettagliatamente descritti nella Relazione sulla gestione nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2019), in data **22 aprile 2021** il Tribunale Civile di Milano, con sentenza di primo grado n. 50173/2018, accogliendo la domanda di Simon Fiduciaria SpA, ha annullato la delibera C4 ("Proposta di istituzione di un piano di compensi ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998") assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset il 27 giugno 2018. Secondo il Tribunale, l'art. 43 comma 11 del TUSMAR, sulla base del quale Simon Fiduciaria non è stata ammessa a partecipare alla suddetta assemblea, va disapplicato con efficacia retroattiva.

Partecipazione in El Towers: cessione Towertel

In data **30 aprile 2021** El Towers S.p.A., società partecipata al 40% da Mediaset, ha perfezionato, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari, la cessione a Phoenix Towers Italy S.p.A. della partecipazione del 100% detenuta in Towertel SpA, società cui fanno capo le infrastrutture e i contratti di servizio con gli operatori telecom. In pari data Mediaset ha incassato, sulla base della delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea di El Towers del 15 Aprile 2021, dividendi per 133,9 milioni di euro. Per effetto di tale operazione, i risultati economici di El Towers non comprenderanno quindi a partire dal mese di maggio quelli generati dalla partecipazione ceduta (che nel 2020 aveva contribuito positivamente al risultato netto consolidato di El Towers per 9,6 milioni di euro) e beneficeranno nel secondo trimestre 2021 di una plusvalenza lorda su base consolidata stimabile, sulla base dei valori contabili preliminari disponibili alla data di efficacia dell'operazione, in circa 222 milioni di euro, recepita pro-quota, nella situazione economica consolidata di Mediaset a livello di *Risultato delle partecipazioni* per un importo pari a circa 89 milioni di euro.

Convocazione Assemblea Straordinaria per modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale

In data **26 Aprile 2021** Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A. ("Mediaset" o la "Società") nell'interesse della Società, al fine di evitare ulteriori contenziosi e auspicabilmente ristabilire un dialogo costruttivo con tutti gli Azionisti, ha deliberato all'unanimità di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 27 maggio 2021 per l'abrogazione della maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127-quinquies del TUF, di cui all'articolo 7 dello Statuto sociale, introdotta con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019 oggetto di impugnazione. La proposta di tale modifica statutaria non comporta il diritto di recesso in favore degli Azionisti che non concorreranno alla sua approvazione.

Proposta di trasferimento della sede legale in Olanda

In pari data, il Consiglio di Amministrazione di Mediaset ha deliberato all'unanimità di sottoporre agli Azionisti, convocando a tal fine l'Assemblea Straordinaria per il giorno 23 giugno 2021, la proposta di trasferire la sede legale della Società ad Amsterdam, Olanda, da realizzarsi mediante l'adozione da parte della Società della forma giuridica di una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese, e l'adozione di un nuovo statuto conforme al diritto olandese (il Trasferimento).

Tale proposta è ritenuta fondamentale per la strategia del Gruppo per poter accedere a un ecosistema - con un modello di governance ispirato ai migliori standard internazionali e in linea con quello adottato da Mediaset fino a oggi - che potrà generare i seguenti benefici per gli Azionisti:

- facilitare un più realistico apprezzamento della Società da parte del mercato borsistico e più in generale della business community internazionale che ancora oggi tende a considerare quello dei broadcaster come un business "locale" e perciò strettamente connesso e dipendente dalle valutazioni del contesto economico domestico;
- rafforzare la capacità di Mediaset di raccogliere capitali e risorse finanziarie necessarie per sostenere lo sviluppo di nuovi progetti di business e per agevolare operazioni di integrazione con nuovi partner;

- disporre di un ordinamento giuridico conosciuto e apprezzato da operatori del mercato e investitori a livello internazionale in grado di valorizzare la dimensione paneuropea del business cui punta Mediaset, preservando al contempo l'identità e la storica presenza negli attuali mercati di riferimento;
- assicurare ampie tutele agli investitori, garantendo un alto grado di certezza del diritto e delle relazioni contrattuali/commerciali e, conseguentemente, della realizzabilità del progetto di internazionalizzazione.

A seguito del trasferimento, le azioni della Società rimarranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. In Italia rimarrà anche la sede effettiva e tutte le attività operative di Mediaset SpA continueranno a essere svolte nelle abituali sedi, nonché la residenza fiscale della Società. Non è quindi previsto alcun cambiamento in ordine al pagamento in Italia di imposte dirette e indirette.

Il Trasferimento avverrà senza soluzione di continuità dei rapporti giuridici in essere.

Gli azionisti di Mediaset che non voteranno a favore del Trasferimento saranno legittimati ad esercitare, ove la relativa delibera venga approvata, il diritto di recesso ai sensi di legge. Il prezzo spettante agli Azionisti che eserciteranno il diritto è pari a euro 2,181 per azione.

L'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento del Trasferimento, a sua volta subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, inclusa quella relativa all'ammontare da pagare da parte di Mediaset agli Azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso, che non dovrà essere superiore a euro 120.000.000.

Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine

In data **26 Aprile 2021** Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla proposta che sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2021 inerente l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine ("Piano") che, anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti piani, sarà riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset SpA e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Il Piano, relativo a un periodo di tre esercizi (2021-2023), è stato definito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione e intende, da un lato promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e dall'altro, incentivare la fidelizzazione dei soggetti a cui è rivolto.

Il Piano prevede l'attribuzione di diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di azioni della società con godimento regolare. I diritti saranno attribuiti ai destinatari in conseguenza della destinazione da parte degli stessi di una quota del premio target di riferimento dell'incentivo di breve termine per l'esercizio di riferimento - in misura pari alternativamente al 25% o al 50% dello stesso - al piano a medio-lungo termine.

In tal caso i destinatari, oltre ai diritti attribuiti a fronte della quota del premio target di riferimento dell'incentivo di breve termine così destinata, riceveranno un pari numero di diritti a titolo gratuito. La maturazione di tutti i diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito, delle sottostanti azioni sarà subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento di obiettivi

di performance triennali determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione con riferimento a risultati economico-finanziari di gruppo e della sussistenza del rapporto di lavoro alla data di scadenza del periodo di vesting triennale, secondo quanto verrà stabilito nel Regolamento.

Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla società (azioni proprie) oppure da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile qualora la Società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima.

Accordo Fininvest-Mediaset-Vivendi

In data **3 maggio 2021** Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno raggiunto un accordo globale per mettere fine alle loro controversie rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

Vivendi favorirà lo sviluppo internazionale di Mediaset votando a favore dell'abolizione del meccanismo del voto maggiorato e del trasferimento della sede legale di Mediaset in Olanda. Mediaset e Vivendi hanno inoltre stipulato accordi di buon vicinato nella televisione free-to-air e di standstill della durata di cinque anni. Nell'ambito di tale transazione Vivendi pagherà a Mediaset/RTI l'importo del risarcimento indicato nella citata sentenza che ha concluso il procedimento n. 47205/2016.

Infine Dailymotion, società controllata da Vivendi, ha concordato di effettuare un pagamento di 26,3 milioni di euro per la definizione del contenzioso relativo al copyright con RTI e Medusa, società del Gruppo Mediaset.

Il closing dell'accordo è previsto per il 22 luglio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

La raccolta pubblicitaria del mese di aprile ha registrato sia in Italia che in Spagna un andamento particolarmente sostenuto in confronto allo stesso mese 2020, uno dei più pesantemente colpiti dall'emergenza pandemica. Questo risultato, unito al presumibile trend analogo dei mesi successivi, dovrebbe determinare un incremento della raccolta del Gruppo del primo semestre dell'anno significativamente superiore a quello ottenuto nel primo trimestre.

In particolare, i ricavi pubblicitari complessivi di Mediaset in Italia nei primi quattro mesi del 2021 hanno registrato una crescita superiore al 21% rispetto allo stesso periodo del 2020, con una performance straordinaria del mese di aprile, praticamente doppia rispetto a quella dello scorso anno. Il secondo trimestre del 2021 dovrebbe quindi risultare il quarto consecutivo con raccolta pubblicitaria in crescita in Italia.

Anche in Spagna dopo i primi segnali di ripresa del mese di marzo, si assiste a un andamento altrettanto straordinario: ad aprile il mercato pubblicitario televisivo è infatti cresciuto di oltre il 150% rispetto all'aprile 2020.

Pur in un contesto ancora fortemente incerto, la situazione economica generale nei prossimi mesi dovrebbe quindi evolvere in direzione di un progressivo miglioramento, trainata dalle campagne vaccinali e dall'attenuarsi delle restrizioni ancora vigenti.

Sulla base di tali evidenze e grazie al mantenimento di una costante azione di controllo dei costi, il Gruppo conferma per il 2021 l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i risultati economici e la generazione di cassa caratteristici consolidati.

I risultati beneficeranno inoltre dei proventi che saranno riconosciuti da Vivendi il 22 luglio 2021, data di closing degli accordi transattivi stipulati lo scorso 3 maggio: ovvero il pagamento del risarcimento di 1,7 milioni di euro indicato nella sentenza del Tribunale di Milano (procedimento 47205/2016) e di quello di 26,3 milioni di euro legato al contenzioso Dailymotion. In più, da segnalare il perfezionamento in data 30 Aprile della cessione di Towertel da parte di El Towers (partecipata al 40% da Mediaset), operazione che genererà nel secondo trimestre una plusvalenza lorda pro-quota per Mediaset stimabile in circa 89 milioni di euro. Mediaset ha inoltre incassato in data 30 aprile da El Towers dividendi per 133,9 milioni di euro.

Infine, a seguito delle deliberazioni che saranno assunte dalle Assemblee Straordinarie convocate per il prossimo 27 maggio e 23 giugno Mediaset punta a dare esecuzione nella seconda parte dell'anno al processo di trasferimento della propria sede legale in Olanda, funzionale alla creazione di un Gruppo in grado di competere su scala internazionale rafforzando in pari tempo la presenza industriale in ambito nazionale.

*Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e
Informazioni Settoriali*

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Conto Economico</i>	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
Ricavi netti consolidati	634,2	682,1
Costo del personale	117,7	116,5
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	334,8	381,6
Costi operativi	452,6	498,1
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	181,6	184,0
Ammortamenti diritti	91,3	116,7
Altri ammortamenti e svalutazioni	22,4	25,7
Ammortamenti e svalutazioni	113,7	142,5
Risultato Operativo (EBIT)	67,9	41,6
(Oneri)/Proventi finanziari	16,9	2,4
Risultato delle partecipazioni	5,3	2,8
Risultato ante-imposte	90,0	46,8
Imposte sul reddito	(21,4)	(10,4)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(16,2)	(21,7)
Risultato Netto attività in funzionamento	52,5	14,6
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	52,5	14,6

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Sintesi Patrimoniale</i>	31/03/2021	31/12/2020
Diritti televisivi e cinematografici	948,6	932,7
Avviamenti	803,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	859,6	869,9
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.492,6	1.159,8
Capitale circolante netto e altre attività/passività	268,2	531,1
Fondo trattamento di fine rapporto	(66,2)	(66,7)
Capitale investito netto	4.306,0	4.230,1
Patrimonio netto di Gruppo	2.784,1	2.668,3
Patrimonio netto di terzi	546,6	497,3
Patrimonio netto	3.330,8	3.165,6
Indebitamento finanziario netto	975,2	1.064,4

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	I Trimestre	I Trimestre
<i>Conto Economico</i>	2021	2020
Ricavi netti consolidati	450,2	452,4
Costo del personale	87,4	86,5
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	250,6	274,3
Costi operativi	338,0	360,8
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	112,2	91,6
Ammortamenti diritti	73,4	91,7
Altri ammortamenti e svalutazioni	18,2	20,2
Ammortamenti e svalutazioni	91,6	112,0
Risultato Operativo (EBIT)	20,6	(20,4)
(Oneri)/Proventi finanziari	17,2	2,5
Risultato delle partecipazioni	4,6	2,1
Risultato ante-imposte	42,5	(15,7)
Imposte sul reddito	(11,0)	2,6
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,5	0,4
Risultato Netto attività in funzionamento	31,9	(12,7)
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	31,9	(12,7)

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	I Trimestre	I Trimestre
<i>Ricavi Netti Consolidati</i>	2021	2020
Ricavi pubblicitari lordi	453,5	427,5
Sconti di agenzia	(64,6)	(60,5)
Totale ricavi pubblicitari netti	388,9	367,0
Altri ricavi	61,3	85,4
Totale Ricavi	450,2	452,4

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	I Trimestre	I Trimestre
<i>Conto Economico</i>	2021	2020
Ricavi netti consolidati	184,0	229,8
Costo del personale	30,3	30,0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	84,2	107,3
Costi operativi	114,6	137,4
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	69,4	92,5
Ammortamenti diritti	18,1	25,2
Altri ammortamenti e svalutazioni	4,2	5,5
Ammortamenti e svalutazioni	22,2	30,7
Risultato Operativo (EBIT)	47,2	61,8
(Oneri)/Proventi finanziari	(0,4)	(0,1)
Risultato delle partecipazioni	0,6	0,6
Risultato ante-imposte	47,4	62,3
Imposte sul reddito	(10,3)	(13,0)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(0,4)	(0,5)
Risultato Netto attività in funzionamento	36,7	48,9
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto	36,7	48,9

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	I Trimestre	I Trimestre
<i>Ricavi Consolidati</i>	2021	2020
Ricavi pubblicitari lordi	171,0	202,8
Sconti d'agenzia	(7,2)	(8,4)
Ricavi pubblicitari netti	163,8	194,4
Altri ricavi	20,1	35,4
Totale ricavi netti consolidati	184,0	229,8

(valori in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario sintetico consolidato	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
Posizione Finanziaria Netta iniziale (Indebitamento)/Liquidità	(1.064,4)	(1.348,3)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free Cash Flow)	177,5	182,2
Flusso di cassa operativo (*)	198,6	183,8
Incremento di immobilizzazioni	(119,6)	(243,4)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,3	0,1
Variazione Circolante / Altre	98,3	241,7
Variazioni area di consolidamento	-	(3,2)
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(88,3)	(74,5)
Dividendi incassati	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	89,2	104,5
Posizione Finanziaria Netta finale (Indebitamento)/Liquidità	(975,2)	(1.243,8)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

(valori in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche	ITALIA		SPAGNA	
	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
Posizione Finanziaria Netta iniziale (Indebitamento)/Liquidità	(1.187,7)	(1.318,0)	123,2	(30,2)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free Cash Flow)	93,0	109,4	84,6	72,7
Flusso di cassa operativo ^(*)	130,7	95,6	67,9	88,3
Incremento di immobilizzazioni	(87,0)	(191,0)	(32,7)	(52,4)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,3	0,1	0,0	0,0
Variazione Circolante / Altre	48,9	204,8	49,3	36,9
Variazioni area di consolidamento (Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	(3,2)	-	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	23,8	(13,2)	(112,2)	(61,3)
Dividendi incassati	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	116,8	93,0	(27,6)	11,4
Posizione Finanziaria Netta finale (Indebitamento)/Liquidità	(1.070,9)	(1.225,0)	95,6	(18,8)

(*) Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

(valori in milioni di Euro)

Incrementi di immobilizzazioni	Italia		Spagna	
	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020	I Trimestre 2021	I Trimestre 2020
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(75,8)	(201,1)	(31,4)	(54,3)
Variazione anticipi su diritti	(4,1)	21,8	(1,0)	2,7
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(79,9)	(179,3)	(32,4)	(51,6)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(7,0)	(11,8)	(0,2)	(0,8)
Totale incremento di immobilizzazioni	(87,0)	(191,0)	(32,7)	(52,4)

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

